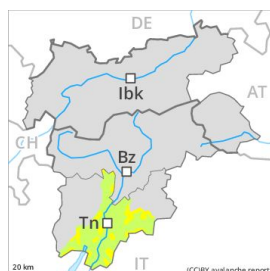




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 09.03.2020



Linea del bosco

La neve ventata richiede attenzione.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Ad alta quota e in alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Inoltre nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Sui pendii solegggiati i punti pericolosi sono più numerosi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà nel corso della giornata, specialmente sui pendii solegggiati ripidi, come pure alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con la neve fresca, scarso aumento del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 09.03.2020



Neve ventata



2400m

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli. Sui pendii ripidi estremi, sono previste molte valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali inoltre si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

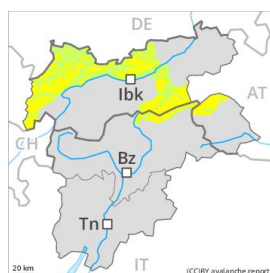
st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati in alta montagna. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Il manto nevoso sarà umido nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono per lo più favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 09.03.2020



Neve ventata



2400m

Neve ventata recente ad alta quota. Sui pendii ripidi estremi, sono previste molte valanghe di neve a debole coesione.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2400 m circa. Questi punti sono in parte innevati ma facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà leggermente.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Sui pendii solegggiati i punti pericolosi sono più numerosi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Il manto nevoso sarà umido nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii solegggiati ripidi.

Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 09.03.2020



Neve ventata



2200m

Neve ventata recente ad alta quota. Sui pendii ripidi estremi, sono previste molte valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione è più favorevole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Il manto nevoso sarà umido nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 09.03.2020

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli. Sui pendii ripidi estremi, sono previste valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi. Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali inoltre si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni. Tali punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Il manto nevoso sarà umido nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono favorevoli.